



CARTA DEI SERVIZI

CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

(Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26/06/2025)



Introduzione alla carta servizi

Gentile Signora, Egregio Signore,

Le presentiamo questa nostra Carta dei Servizi. E' uno strumento che consente a noi di descrivere la struttura e i servizi che essa offre, i nostri impegni e i programmi futuri e permette a tutti Voi di conoscerli ed accedervi con maggior consapevolezza.

Intendiamo, anche attraverso questo strumento, manifestare la volontà di migliorare continuamente la qualità del nostro lavoro a partire dall'ascolto delle Vostre esigenze ed osservazioni, garantendo così la partecipazione attiva di tutti.

Con l'augurio che la condivisione di questa Carta dei Servizi possa essere un ulteriore elemento nel nostro star bene insieme, cordialmente porgiamo i nostri migliori saluti.

IL PRESIDENTE



Questa Carta dei Servizi:

Informa

sui servizi offerti dalla Casa di Riposo di Noventa Padovana presso i Centri Servizi da essa gestiti e sulle modalità per accedervi.

Impegna

la Casa di Riposo di Noventa Padovana a garantire l'erogazione dei servizi e delle prestazioni secondo i principi dichiarati in questo documento.

Si rivolge

a tutti coloro che usufruiscono dei servizi e ai loro familiari e a coloro che si avvicinano a questa realtà per conoscerla.

Principali fonti normative cui si è fatto riferimento per la stesura di questo documento:

- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27.01.1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- Regolamento (CE) n.853/2004 concernente l'igiene di prodotti alimentari";
- Legge 8.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge Regionale 16.08.2002 n. 22 "Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali"
- D. Lgs. 33/2013 sulla trasparenza amministrativo;
- D. Leg. 09.04.2008, n. 81: "Testo unico sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro";
- Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679.



Principi fondamentali

La Casa di Riposo di Noventa Padovana ispira le sue attività al rispetto dei seguenti principi fondamentali, fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Gennaio 1994:

Uguaglianza e personalizzazione

La Casa di Riposo eroga servizi secondo regole uguali per tutti senza discriminazioni di sesso, di religione, di status sociale, di opinioni politiche o forme di disabilità; cercando nello stesso tempo di personalizzare il servizio in funzione dei diversi bisogni valutati in modo oggettivo.

Imparzialità

Il comportamento di tutti coloro che operano nella Casa di Riposo si ispira a criteri di giustizia, obiettività, imparzialità e di tutela della dignità della persona.

Continuità

La Casa di Riposo assicura la continuità e la regolarità delle cure. In caso di eventuale ed eccezionale loro interruzione adotta misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Diritto di scelta

L'utente ha il diritto di scegliere il soggetto erogatore del servizio.

Efficacia ed efficienza

Il servizio deve essere erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra le risorse impiegate, le attività svolte e i risultati ottenuti.

La partecipazione

La Casa di Riposo garantisce all'ospite e ai suoi familiari la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso una informazione corretta e completa, garantisce la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni



Indice

1	Presentazione del Centro Diurno.....	pag. 6
1.1	Breve storia della Casa di Riposo	
1.2	Amministrazione e Direzione	
1.3	Come arrivare ai Centri Servizi	
2	La mission.....	pag. 8
3	Il Servizio di Centro Diurno.....	pag.10
4	Modalità di accesso al servizio.....	pag.15



1. PRESENTAZIONE DEL CENTRO DIURNO

1.1. BREVE STORIA DELLA CASA DI RIPOSO

La Casa di Riposo di Noventa Padovana ha origine dalla volontà testamentaria del Sig. Alessandro Zambelli che nel 1909 lasciò tutti i suoi beni alla Congregazione di Carità di Noventa Padovana affinché venisse istituito un ricovero per gli anziani poveri e per gli inabili al lavoro. La struttura ha iniziato la sua attività nell'aprile del 1915 ed era inizialmente gestita dalle suore del Cottolengo di Torino che hanno prestato la loro opera in favore degli Ospiti della Casa di Riposo sino agli anni settanta. Nel 1938, dopo lo scioglimento della Congregazione di Carità, la Casa di Riposo viene eretta in Ente Morale con decreto luogotenenziale. L'edificio originario, appositamente costruito per accogliere i primi otto anziani, nel corso degli anni è stata ampliata fino ad una capienza massima di cinquanta persone. Alla fine degli anni novanta è stato avviato l'articolato e unitario progetto di "Ampliamento e ristrutturazione della Casa di Riposo con contestuale trasformazione in RSA", concluso nel marzo 2008 con l'inaugurazione del Centro Servizi "Casa di Riposo di Noventa Padovana" ponendo a fianco dell'offerta residenziale alcuni servizi destinati al sostegno della domiciliarità.

Con il Decreto del Dirigente Dirigenziale di Azienda Zero n. 175 del 17/04/2019 il Centro Diurno ha ricevuto conferma di autorizzazione, ai sensi della legge n. 22 del 2002, per l'esercizio di attività socio-sanitarie per anziani non autosufficienti.

La Giunta Regionale del Veneto con provvedimento n. 15 del 07/01/2020 ha confermato l'accreditamento della Casa di Riposo di Noventa Padovana come Centro Servizi per anziani non autosufficienti di primo e secondo livello e Centro Diurno per anziani non autosufficienti.

In data 10/05/2019 è stata siglata la convenzione tra Azienda ULSS e la Casa di Riposo di Noventa Padovana per la gestione di un centro diurno di 20 posti per anziani non autosufficienti.



La Casa di Riposo di Noventa Padovana offre a tal proposito un'accoglienza giornaliera presso i Centri Diurni da essa gestiti: il Centro Diurno "Le Magnolie" presso la struttura di Noventa Padovana e, dal 1° gennaio 2021, il Centro Diurno presso la RSA di Stra.

1.2. AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

La Casa di Riposo di Noventa Padovana è una I.P.A.B. (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ex legge 17 luglio 1890 n. 6972) regolamentata dal D. Lgs. 4 Maggio 2001, n. 207 (*Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della L. 8 novembre 200, n. 328*).

L'Ente è amministrato da:

- un Consiglio di Amministrazione (CdA) nominato dal Comune di Noventa Padovana, composto da un presidente e da quattro consiglieri, in carica per cinque anni, che svolge funzioni di governo e direzione politica;
- un Segretario-Direttore, responsabile della gestione finanziaria, amministrativa e tecnica;
- un Revisore Unico in carica per cinque anni con funzioni di controllo contabile e finanziario.

1.3. COME ARRIVARE AI CENTRI DIURNI

Il Centro Diurno Le Magnolie si trova presso la Casa di Riposo di Noventa Padovana in Via Roma n. 143, a Noventa Padovana.

Chi utilizza i mezzi pubblici, può raggiungere la Casa di Riposo di Noventa Padovana servendosi della linea Busitalia Veneto E073 Padova-Stra (fermata "Centro Fitness").





Il Centro Diurno della RSA di Stra si trova in Via Zanella n. 5, a Stra.

Chi utilizza i mezzi pubblici, può raggiungere la RSA di Stra servendosi della linea ACTV 53E Venezia-Padova (fermata "Stra Dante").



2. LA MISSION

L'obiettivo generale della Casa di Riposo di Noventa Padovana, attraverso la gestione del Centro Diurno "Le Magnolie" e del Centro Diurno della RSA di Stra, è assicurare agli ospiti, in collaborazione con la famiglia e con il territorio, una serie di servizi che consentano alla persona di realizzare la miglior qualità di vita possibile in relazione alle proprie condizioni psico-fisiche-sociali. In particolare, tale servizio è una delle strategie che gli anziani e le loro famiglie possono utilizzare per mantenere l'anziano all'interno del proprio ambiente familiare il più a lungo possibile, garantendosi nel contempo un supporto assistenziale.

I principi fondanti della nostra missione sono:

La centralità dell'ospite

Il Centro Diurno ascolta e valuta con attenzione e professionalità le esigenze e i bisogni degli ospiti e delle loro famiglie ed è orientato a fornire la risposta più adeguata possibile, tutelando e promuovendo l'autonomia della persona nel rispetto delle capacità residue. Si ispira ai valori quali il rispetto della persona, della sua dignità, della sua riservatezza e delle sue esigenze individuali che



favorisce attraverso la disponibilità all'ascolto, al sostegno psicologico, alla vicinanza affettiva. L'Ente inoltre promuove la partecipazione dell'Ospite ai processi decisionali.

Presso i Centri Diurni non sono adottate in via ordinaria misure contenitive o restrittive eccedenti l'ordinaria sorveglianza degli Ospiti, salvo specifica prescrizione medica: l'Ente declina quindi ogni responsabilità per danni a persone o a cose comunque riconducibili all'assenza di dette misure.

La multiprofessionalità

Ogni figura professionale concorre con le altre a conseguire gli obiettivi stabiliti insieme quale logica conseguenza della valutazione multidimensionale dei bisogni. È inoltre previsto il costante raccordo con gli operatori dei servizi domiciliari, così da garantire omogeneità e continuità all'intervento assistenziale.

Il lavoro per obiettivi e progetti

Consiste nell'analisi dei bisogni, nella definizione delle risposte personalizzate possibili e nella programmazione e realizzazione di azioni verificabili. A tal fine ogni ospite partecipa al suo Progetto Assistenziale Individuale (PAI) elaborato da parte dell'équipe multiprofessionale che lo verifica periodicamente.

Il prendersi cura di chi si prende cura

La Casa di Riposo di Noventa Padovana ritiene che non vi possa essere buona cura degli ospiti senza avere cura ed attenzione anche a tutto il personale di assistenza, pertanto promuove un ambiente di lavoro dove ciascun collaboratore si senta valorizzato e possa trovare stimoli, motivazioni e strumenti per migliorare la propria crescita professionale. A tale scopo è impegnata a definire ed attuare periodici piani formativi.

Il valore della famiglia

L'ente si pone al fianco della famiglia in un'ottica di collaborazione, riconoscendola quale importante componente della rete affettivo-relazionale dell'anziano.

Apertura al territorio

La Casa di Riposo di Noventa Padovana favorisce il completo inserimento della struttura nel territorio attraverso la collaborazione con i servizi sociali dei Comuni di Noventa Padovana e di Stra, l'informazione e la comunicazione con la comunità, l'organizzazione e la partecipazione di incontri culturali-ricreativi e la cura dei rapporti con le Associazioni di volontariato locali.



La razionalizzazione della spesa

La Casa di Riposo di Noventa Padovana promuove una politica di razionalizzazione della spesa attraverso una politica di acquisto basata sul miglior rapporto prezzo prestazione.

3. IL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO

I Centri diurni gestiti dalla Casa di Riposo di Noventa Padovana sono aperti con i seguenti orari:

- 6 giorni alla settimana dal lunedì al sabato (esclusi i festivi infrasettimanali);
- nella fascia oraria compresa tra le ore 8:00 e le ore 18:00.

La frequenza al Centro Diurno è flessibile: la persona ammessa al Centro Diurno può frequentare - a seconda delle indicazioni dell'UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale) - da 1 a 6 giorni alla settimana.

GIORNATA TIPO

FASCIA ORARIA	ATTIVITA'
8:00 - 9:00	Accoglienza degli ospiti, eventuale colazione
9:00 - 10:00	Attività motoria dolce
10:00	Spuntino di metà mattina
10:30 - 11:40	Attività Educativa da programma settimanale
12:00	Pranzo
13:00	Riposo pomeridiano o attività libera
15:00	Spuntino di metà pomeriggio
15:30	Attività Educativa da programma settimanale
16:30 - 18:00	Rientri a domicilio

Gli orari della programmazione possono subire modifiche in relazione ai diversi programmi di attività ed alle esigenze individuali degli ospiti.



SERVIZI SPECIFICI IN CONVENZIONE CON L'ULSS

Il Servizio di Assistenza Sociale



Il servizio è svolto da un'Assistente Sociale con l'obiettivo di fornire le informazioni relative all'accoglienza. A tal fine:

- fornisce tutte le informazioni necessarie riguardanti la procedura, la documentazione e la modulistica da predisporre per l'accesso ai servizi offerti;
- cura la fase dell'ingresso al Centro Diurno in modo che la persona venga conosciuta nella sua singolarità e unicità e adeguatamente accolta;
- favorisce la partecipazione dei familiari alla vita del Centro Diurno entro i limiti regolamentari e cura le relazioni con i servizi sociali dei comuni di provenienza degli ospiti e con i comuni di Noventa Padovana e di Stra;
- svolge attività di segretariato sociale.

Il Servizio di Assistenza alla vita quotidiana



Il servizio assistenziale è garantito quotidianamente dagli Operatori Socio Sanitari che si prendono cura degli ospiti in tutte le attività della vita quotidiana: igiene, alimentazione, abbigliamento, mobilizzazione, deambulazione, socializzazione. A richiesta può essere effettuato il bagno settimanale presso il locale attrezzato per i bagni assistiti. Il personale utilizza tecniche e metodologie dirette a tutelare, recuperare e mantenere l'autonomia

funzionale senza sostituirsi all'anziano ma facendolo partecipare alle attività di assistenza, sempre tenendo conto della situazione senza sostituirsi all'anziano ma facendolo partecipare alle attività di assistenza, sempre tenendo conto della situazione individuale di ogni ospite. Mantengono relazioni e comunicazioni con i familiari degli ospiti per ciò che si riferisce alle loro necessità di base. Non è compreso nella retta il costo per gli ausili per l'incontinenza che dovranno essere procurati dagli ospiti.

Il Servizio Infermieristico



Il servizio infermieristico è garantito quotidianamente. Obiettivo degli infermieri è tutelare la salute degli anziani, curare e prevenire l'insorgere di eventuali malattie attraverso la corretta applicazione delle prescrizioni del medico, la somministrazione di terapie farmacologiche, le medicazioni, i prelievi e quanto necessario nel rispetto del programma terapeutico individuale. Mantengono relazioni e comunicazioni con i

famigliari degli ospiti in particolare per ciò che si riferisce alle loro necessità di carattere sanitario-assistenziale.

I farmaci



L'Ente garantisce la somministrazione dei farmaci prescritti dal proprio Medico Curante e non si assume alcuna responsabilità per farmaci eventualmente assunti a domicilio.



Il Servizio Educativo.



Il servizio educativo è assicurato da Educatori con l'obiettivo di rispondere al bisogno dell'anziano di riconoscersi e ritrovarsi nel momento in cui avverte le proprie capacità mentali in declino, al bisogno di trovare nuovi compiti e nuovi spazi di realizzazione di fronte a capacità fisiche, manuali e motorie in calo e al bisogno di sentirsi ancora parte di una comunità, di cui spesso non si sente più parte.

Questi obiettivi si realizzano attraverso:

- attività di stimolazione delle capacità cognitive prassico-manuali;
- attività che mirano al recupero di antichi interessi e abitudini di vita con l'obiettivo di valorizzare la persona e la sua storia;
- attività per favorire la socializzazione tra gli Ospiti e l'apertura del Centro Diurno alla comunità (feste, uscite, partecipazione a eventi locali) anche con la collaborazione delle associazioni di volontariato e delle altre istituzioni del territorio.

Le attività sono programmate secondo un calendario esposto presso la sala del Centro Diurno.

Il Servizio Medico



L'assistenza medica generica rimane affidata al Medico di Medicina Generale dell'Anziano, che può accedere al Servizio per visite ai propri assistiti, ed è l'unico prescrittore di terapia farmacologica e di interventi diagnostici. In caso di necessità, il Personale del Centro Diurno lo potrà contattare. Inoltre un Medico Coordinatore dell'Azienda Ulss segue gli aspetti sanitari che dipendono dalla stessa Azienda. Anche per quanto riguarda gli ausili l'ospite continua a fare riferimento al proprio Distretto Socio Sanitario.

SERVIZI ALBERGHIERI E DI CURA ALLA PERSONA

Il Servizio di ristorazione.



La Casa di Riposo di Noventa Padovana garantisce il servizio di ristorazione nel rispetto delle norme HACCP (D. Lgs. 155/97) che disciplinano la preparazione e la distribuzione degli alimenti secondo criteri di igienicità e sicurezza.

Il menu è stabilito dal dietologo in collaborazione con il Responsabile dell'area alberghiera nel rispetto delle eventuali prescrizioni dietetiche per i singoli ospiti in relazione alle specifiche esigenze di salute e alle cure in corso.

E' previsto un menu con cibi semi-fluidi per ospiti con problemi di masticazione e/o di deglutizione. Il menu settimanale viene scelto personalmente dagli Ospiti durante l'attività ad esso dedicata.

Il Servizio di trasporto



Allo scopo di venire incontro alle esigenze delle famiglie, il Centro Diurno con l'utilizzo di un mezzo attrezzato per il trasporto di persone disabili svolge il servizio di trasporto per gli ospiti del Centro. Per i dettagli del servizio si rimanda al "Regolamento Trasporto". Tale servizio non è compreso nella retta.



Il Servizio di barbiere e parrucchiera.



Il servizio di parrucchiera viene effettuato su richiesta. Tale servizio non è compreso nella retta.

Il Servizio di lavanderia e guardaroba.



Su richiesta è attivabile il servizio di lavanderia della biancheria e degli indumenti personali degli ospiti, tale servizio non è compreso nella retta.

Il Servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti



La Casa di Riposo di Noventa Padovana garantisce la pulizia e il riordino degli ambienti dei Centri Diurni. Il servizio viene svolto quotidianamente senza essere di ostacolo alle attività assistenziali secondo apposite procedure documentate.

Il Volontariato.



In un'ottica di apertura al territorio è promossa e favorita la presenza del volontariato quale espressione di partecipazione e solidarietà, per lo svolgimento di attività di sostegno, di animazione e di aiuto dell'anziano.

L'attività dei volontari deve osservare i requisiti di legge, le disposizioni stabilite dal Centro Servizi e viene coordinata dal responsabile del servizio educativo.

Tutela e partecipazione degli Ospiti e loro familiari.



L'Ente riconosce e valorizza la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari come contributo alla qualità della vita e alla efficienza dei servizi offerti mediante la costituzione di un apposito Comitato di rappresentanza dei familiari e degli ospiti.

Tale Comitato, che dura in carica per 3 anni, è costituito da 5 rappresentanti degli ospiti tramite l'elezione in Assemblea da parte di tutti gli ospiti e i familiari. Per informazioni più dettagliate è possibile consultare, presso gli Uffici Amministrativi, il "Regolamento Comitato Ospiti-Familiari".

Come ulteriore tutela degli ospiti il Centro Servizi promuove periodicamente una rilevazione sulla loro soddisfazione del cui esito viene dato riscontro nelle forme più opportune.

L'autocontrollo



Per garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati occorre controllarli. L'Ente utilizza sistemi di controllo dei propri servizi che si avvalgono di strumenti adeguati, di personale qualificato e dell'utilizzo di moderne tecnologie per monitorare tutti gli interventi e tutti i processi.



Reclami



Gli ospiti e i loro familiari possono sporgere reclami sugli eventuali disservizi subiti al Centro Diurno.

Queste segnalazioni servono a garantire all'ospite il rispetto dei suoi diritti e al Centro Diurno per conoscere e comprendere meglio gli eventuali problemi esistenti e per poter prevedere possibili miglioramenti del servizio erogato.

Per maggiori dettagli ed informazioni sulle modalità di segnalazione reclami si rinvia all'apposito Regolamento consultabile presso gli uffici amministrativi.

3.1. GLI STANDARD DI QUALITÀ

Ammissione

- **Colloquio conoscitivo con i familiari prima dell'ingresso**, con l'obiettivo di raccogliere la storia personale e relazionale del futuro ospite, così da predisporre un'accoglienza rispettosa dei suoi valori, abitudini e desideri.
- **Trasparenza e chiarezza nel rapporto contrattuale**, per tutelare i diritti della persona accolta e creare sin da subito un clima di fiducia reciproca.

Inserimento

- **Cura e personalizzazione della fase di ambientamento dell'ospite da parte del servizio di psicologia**, con attenzione alle emozioni, ai vissuti e al bisogno di sicurezza affettiva.
- **A circa 30 giorni dall'ingresso viene definito il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)**, con obiettivi specifici, realistici e condivisi, orientati alla qualità della vita, al benessere globale e alla valorizzazione della persona, con rivalutazioni almeno annuali o al bisogno, in relazione a variazioni significative dello stato di salute del'ospite.

Informazione agli ospiti e ai familiari

- **Ufficio relazioni con il pubblico attivo sei ore al giorno per sei giorni alla settimana**, punto di ascolto attento e disponibile per richieste, chiarimenti e suggerimenti.
- **Ogni ufficio è chiaramente identificato**, con apposita cartellonistica e indicazioni.
- **Fasce orarie garantite per il contatto con i familiari**, per sostenere la continuità dei legami affettivi e prevenire l'isolamento relazionale.



- **Coinvolgimento dei familiari tramite incontri, comunicazioni e questionari di soddisfazione**, come parte attiva nella costruzione del benessere del residente e dell'equipe che lo assiste.

Servizi di assistenza alla persona e animazione

- **Attenzione alla privacy durante tutte le attività di cura**, come segno concreto di rispetto della persona e della sua intimità.
- **Attività settimanali secondo un programma condiviso**, pensato per stimolare interessi, memoria e relazioni.
- **Attività ludico ricreative e orientate alla socialità**, per valorizzare la persona nelle sue capacità espressive ed emotive.
- **Progettazione di interventi personalizzati di stimolazione cognitiva**, con attenzione ai bisogni comunicativi e relazionali di ciascuno.
- **Eventi, feste e intrattenimenti con organizzazioni esterne**, per mantenere vivo il legame con la comunità e il senso di appartenenza.
- **Gite e visite nei dintorni**, per promuovere l'inclusione e il contatto con l'ambiente esterno.
- **Festeggiamenti e celebrazioni in occasione delle festività**, che aiutano a mantenere viva la memoria identitaria e affettiva.

Servizio di assistente sociale

- **Supporto alla famiglia**, anche nei momenti più complessi, con ascolto e orientamento.
- **Segretariato sociale**, per garantire l'accesso ai diritti e la semplificazione delle pratiche.

Servizio di ristorazione

- **Cucina locale veneta e dieta mediterranea**, nel rispetto della tradizione e della salute.
- **Pasti preparati dalla cucina interna della struttura**, con cura e attenzione agli ingredienti. (Casa di Riposo di Noventa Padovana)
- **Menù settimanale vario**, pensato anche per stimolare l'appetito e il piacere del pasto.
- **Diete personalizzate**, predisposte con tempestività e attenzione alle indicazioni cliniche e gustative.
- **Possibilità di richieste fuori pasto**, per rispondere ai bisogni di conforto e benessere.



- **Torte e preparazioni speciali per le feste**, per rendere ogni occasione significativa e vissuta.

Servizi generali

- **Pulizia giornaliera degli ambienti**, per offrire spazi curati, accoglienti e sicuri.
- **Manutenzioni rapide e puntuali**, segno di attenzione al benessere dell'ambiente di vita.

Servizi religiosi

- **Spazi dedicati alla spiritualità**, vissuta come risorsa personale e sostegno morale.
- **Celebrazione regolare di riti religiosi**, nel rispetto della pluralità e del diritto alla fede.

4. MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE

Il Centro Diurno accoglie persone anziane di ambo i sessi non autosufficienti, come tali certificate dai servizi territoriali dell'ULSS.

Per avviare le pratiche finalizzate all'ingresso al Centro Diurno è necessario attivare la procedura convenzionalmente utilizzata nel territorio della Regione Veneto, che consiste nella compilazione della scheda S.Va.M.A. (Scheda di valutazione multidimensionale dell'anziano), strumento di rilevazione dei bisogni e delle problematiche dell'anziano che è suddivisa in tre parti:

1. S.Va.M.A. *Sanitaria*: compilata dal Medico di base dell'anziano
2. S.Va.M.A. *Cognitivo-funzionale*: compilata da un Infermiere, inviato a domicilio dal competente Distretto Sanitario
3. S.Va.M.A. *Sociale*: compilata dall'Assistente sociale del Comune di residenza dell'anziano.

Per la compilazione è necessario contattare la sede del Distretto Sanitario del territorio di residenza della persona anziana oppure, in alternativa, si può rivolgersi all'Assistente sociale del Comune di residenza.

Le tre schede di cui sopra dopo la compilazione devono essere riportate al Distretto corredate dalla richiesta di attivazione di UVMD (Unità valutativa multidimensionale distrettuale) che può essere firmata dall'anziano o da un familiare presso il Distretto stesso.

È possibile esprimere preferenze per una o più strutture.

Il Distretto procede a convocare in Unità Valutativa i tre professionisti (medico, infermiere, assistente sociale) per discutere la richiesta della persona, valutandone in modo globale le necessità di assistenza, assegnando un punteggio e un profilo (breve descrizione riassuntiva) legati alla gravità



della situazione. Viene redatto un verbale, che rappresenta l'ultima parte della S.Va.M.A., nel quale è esplicitato il progetto assistenziale.

Dal giorno successivo alla UVMD il nominativo della persona anziana viene inserito all'interno della graduatoria per gli accessi in struttura dell'ULSS ed è visualizzabile dai Centri Diurni appartenenti al territorio di quella stessa ULSS. I Centri contattano le persone nell'ordine di priorità dettato dal punteggio, come da normativa.

È possibile ottenere contemporaneamente l'inserimento nelle graduatorie di altre ULSS facendone richiesta, ai fini di un possibile accoglimento in strutture dislocate fuori ULSS.

All'atto della disponibilità di un posto, l'Assistente sociale del Centro Servizi lo comunica telefonicamente all'anziano o al familiare di riferimento e organizza un colloquio di pre ingresso insieme al Responsabile del Centro Diurno, nel corso del quale verranno raccolti sia i documenti amministrativi e sanitari necessari per l'accesso (allegati n. 4 e 5) sia le informazioni generali sulla persona che entrerà per poterla accogliere nel modo migliore.

L'Ente si riserva un periodo di osservazione, successivo all'accoglimento, durante il quale verrà valutata la compatibilità dell'ospite con la vita comunitaria in base al suo profilo psico-sanitario.

La retta

L'importo della retta è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Il pagamento della retta è anticipato; deve essere effettuato mensilmente a cura dell'ospite e/o dei familiari entro il giorno 10 del mese di riferimento, tramite bonifico bancario presso la Tesoreria dell'Ente o a mezzo autorizzazione di addebito. L'imposta di bollo è a carico dell'ospite.

In caso di ritardo nel pagamento della retta di oltre trenta giorni dalla scadenza è dovuto l'interesse di mora pari al Tasso Ufficiali di Sconto maggiorato di due punti.

Qualora si accerti una morosità nel pagamento di due mensilità di retta l'Ente procederà alla dimissione dell'ospite, riservandosi ogni azione legale per l'ottenimento di quanto dovuto e di ogni ulteriore onere o spesa.